Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 103° — Numero 204

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Lunedì, 13 agosto 1962 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 650-841 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
(Esclusi quelli recanti le norme sul trattamento economico e normativo dei lavoratori).
Annuo L. 13.390 Semestrale L. 7.380 Trimestrale L. 4.020 - Un fascicolo L. 60 Fascicoli annate arretrate: il doppio

AI SUPPLEMENTI ORDINARI CONTENENTI LE NORME SUL TRATTAMENTO ECONOMICO E NORMATIVO DEI LAVORATORI
Annuo L. 12.030 Semestrale L. 6.520 Trimestrale L. 3.510

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
Annuo L. 10.020 Semestrale L. 5.520 Trimestrale L. 3.010 - Un fascicolo L. 50 Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo
Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di Provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI ORDINARI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 gennaio 1962, n. 1133.

Norme sul trattamento economico e normativo del personale dipendente dalle imprese commerciali della provincia di Bolzano.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 gennaio 1962, n. 1134.

Norme sul trattamento economico e normativo del personale dipendente dalle imprese commerciali della provincia di Frosinone.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 gennaio 1962, n. 1135.

Norme sul trattamento economico e normativo del personale dipendente dalle imprese commerciali della provincia di Piacenza.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 gennaio 1962, n. 1136.

Norme sul trattamento economico e normativo del personale dipendente dalle imprese commerciali della provincia di Imperia.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 gennaio 1962, n. 1137.

Norme sul trattamento economico e normativo del personale dipendente dalle imprese commerciali della provincia di Matera.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 gennaio 1962, n. 1138.

Norme sul trattamento economico e normativo del personale dipendente dalle imprese commerciali della Regione della Valle d'Aosta e delle provincie di Cuneo e Torino.

Supplemento n. 2.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 gennaio 1962, n. 1139.

Norme sul trattamento economico e normativo del personale dipendente da imprese commerciali delle provincie di Bologna, Forlì, Modena, Parma, Ravenna e Reggio Emilia.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 gennaio 1962, n. 1140.

Norme sul trattamento economico e normativo dei lavoratori agricoli della provincia di Sassari.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 gennaio 1962, n. 1141.

Norme sul trattamento economico e normativo dei lavoratori addetti alla trebbiatura, alla mietitura, alla fienazione ed alla mietilegatura nella provincia di Forlì.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 gennaio 1962, n. 1142.

Norme sul trattamento economico e normativo dei lavoratori dipendenti dalle imprese esercenti il commercio all'ingrosso di specialità medicinali e di prodotti chimico-farmaceutici della provincia di Treviso.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 gennaio 1962, n. 1143.

Norme sul trattamento economico e normativo dei mezzadri della provincia di Rieti.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 gennaio 1962, n. 1144.

Norme sul trattamento economico e normativo dei mezzadri della provincia di Belluno.

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 luglio 1962, n. 1130.

Riconoscimento della personalità giuridica della Congregazione delle Suore Francescane Missionarie dell'Eucarestia, con sede in Palermo, borgata San Lorenzo Colli.

N. 1130. Decreto del Presidente della Repubblica 14 luglio 1962, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Congregazione delle Suore Francescane Missionarie dell'Eucarestia con sede in Palermo, borgata San Lorenzo Colli.

Visto, *il Guardasigilli*: Bosco
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 agosto 1962
Atti del Governo, registro n. 158, *foglio n.* 7. — Villa

DECRETO MINISTERIALE 12 giugno 1962.

Modificazione delle attribuzioni dei primi Uffici del registro per l'imposta generale sull'entrata di Roma, Milano, Firenze e Genova.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la tabella della circoscrizione degli Uffici del registro, approvata con decreto ministeriale 19 novembre 1927, registrato alla Corte dei conti il 6 dicembre 1927, registro n. 14, foglio n. 373, e successive modificazioni;

Visti i decreti ministeriali 5 giugno 1952, registrato alla Corte dei conti il 16 giugno 1952, registro n. 16, foglio n. 189 e 5 novembre 1952, registrato alla Corte dei conti il 15 novembre 1952, registro n. 27 foglio numero 289, concernenti, rispettivamente, l'istituzione dei primi Uffici del registro per l'imposta generale sull'entrata di Roma e Milano e dei primi Uffici del registro per l'imposta generale sull'entrata di Firenze, Genova e Palermo;

Ritenuta la necessità di attribuire al primo Ufficio del registro per l'imposta generale sull'entrata di Roma la competenza a riscuotere l'imposta generale sull'entrata da pagarsi, a norma di legge, a mezzo del servizio dei conti correnti postali ed attualmente versata ai corrispondenti primi Uffici del registro di Milano, Firenze e Genova in virtù dei decreti ministeriali di cui al precedente comma;

Riconosciuta, inoltre, l'opportunità di mantenere ferma l'attuale competenza del primo Ufficio del registro per l'imposta generale sull'entrata di Palermo prevista dal citato decreto ministeriale 5 novembre 1952;

Visti l'art. 3 del regio decreto 15 ottobre 1925, numero 2215 e l'art. 3 del regio decreto 1° luglio 1937, n. 1083, che autorizzano a provvedere alle variazioni di ripartizione dei servizi degli Uffici del registro mediante decreto ministeriale;

Decreta:

Art. 1.

Ferma restando la competenza territoriale del primo Ufficio del registro per l'imposta generale sulla entrata di Palermo, prevista dal decreto ministeriale

5 novembre 1952, l'imposta generale sull'entrata da pagarsi, a norma di legge, a mezzo del servizio dei conti correnti postali, deve essere versata, a decorrere dal 1° gennaio 1963, al primo Ufficio del registro per l'imposta generale sull'entrata di Roma.

Art. 2.

La disposizione di cui all'art 1 non si applica nei casi in cui l'imposta generale sull'entrata è dovuta in base a canoni provvisori soggetti a conguaglio ovvero in uno dei modi previsti dall'articolo 5 della legge 16 dicembre 1959, n. 1070, e quando è versata da uffici ed enti incaricati della riscossione del tributo per conto dello Stato.

Art. 3.

I primi uffici del registro per l'imposta generale sull'entrata di Milano, Firenze e Genova restano in funzione fino a nuova disposizione per l'espletamento dei rimanenti compiti ai medesimi affidati.

Art. 4.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 12 giugno 1962

Il Ministro: TRABUCCHI

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 luglio 1962
Registro n. 20, foglio n. 171

(4707)

DECRETO MINISTERIALE 30 luglio 1962.
Nomina del presidente della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Belluno.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, concernente la soppressione dei Consigli e degli Uffici provinciali dell'economia e la ricostituzione delle Camere di commercio, industria e agricoltura e degli Uffici provinciali dell'industria e del commercio;

Visto il decreto interministeriale 15 luglio 1960, con il quale l'ing. Pietro Vecellio Segate venne nominato presidente della Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Belluno;

Visti i provvedimenti con i quali, ai sensi del decreto legislativo luogotenenzale 21 settembre 1944, n. 315 e della legge 12 luglio 1951, n. 560, sono stati nominati i componenti della predetta Giunta;

Considerato che l'ing. Vecellio Segate ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica per poter assolvere al mandato parlamentare;

Considerata l'opportunità di provvedere, in occasione della nomina del nuovo presidente, anche ad un avvicendamento nelle altre cariche camerali;

Decreta:

Art. 1.

Sono accolte le dimissioni presentate dall'ing. Pietro Vecellio Segate dalla carica di presidente della Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Belluno.

Art. 2.

La Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Belluno è sciolta.

Art. 3.

Il geom. cav. Mario Botter è nominato presidente della Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Belluno.

Art. 4.

Il prefetto della Provincia disporrà, ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315 e dell'articolo unico della legge 12 luglio 1951, n. 560, i provvedimenti per la nomina dei componenti della nuova Giunta.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 luglio 1962

Il Ministro per l'industria e per il commercio
COLOMBO

Il Ministro per l'agricoltura e per le foreste
RUMOR

(4620)

DECRETO MINISTERIALE 1° agosto 1962.
Sostituzione di un membro del Comitato speciale per gli assegni familiari.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 54 del testo unico delle norme sugli assegni familiari, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1955, n. 797, e successive modificazioni, concernente il Comitato speciale per gli assegni familiari;

Visto il decreto ministeriale 30 gennaio 1962, con il quale è stato nominato il Comitato speciale per gli assegni familiari;

Ritenuta la necessità di provvedere alla sostituzione del dott. Vittore Vezzoli, che ha rassegnato le dimissioni da membro effettivo del Comitato suddetto quale rappresentante dei lavoratori agricoli;

Sentita la Organizzazione sindacale interessata;

Decreta:

Il sig. Luciani Ugo è chiamato a far parte del Comitato speciale per gli assegni familiari, quale rappresentante per i lavoratori dell'agricoltura in sostituzione del dott. Vittore Vezzoli, dimissionario.

Roma, addì 1° agosto 1962

Il Ministro: BERTINELLI

(4686)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

COMUNITÀ EUROPEE

Bando di licitazione privata per la costruzione di un padiglione di tecnologia e di un edificio ad uso laboratorio a Petten (Paesi Bassi).

La Comunità europea dell'energia atomica sta prendendo gli opportuni provvedimenti per indire nel corso del quarto trimestre 1962, ove risulti necessario, una licitazione privata per la costruzione di un padiglione di tecnologia e di un edificio ad uso laboratorio.

I suddetti edifici verranno costruiti presso il Centro comune di Ricerche (C.C.R.), a Petten (Paesi Bassi).

I progetti attuali comprendono:

1. un padiglione di tecnologia di 4.000 m² e di 45.000 m³.
2. un edificio ad uso laboratorio di 11.000 m² di 45.000 m³.

I lavori dovranno essere eseguiti nel corso del 1963.

La Comunità europea dell'energia atomica invita le imprese interessate, in grado di eseguire le costruzioni sopra descritte a darne comunicazione alla Commissione della Comunità europea dell'energia atomica, allegando le referenze relative a lavori di importanza analoga precedentemente eseguiti. La comunicazione dovrà pervenire entro e non oltre il 15 settembre 1962 ed essere inviata al seguente indirizzo:

EURATOM
Direzione Ricerca Affari generali
51-53, rue Belliard — BRUXELLES 4

Le imprese che saranno ritenute idonee riceveranno un fascicolo completo, contenente le specifiche tecniche nonchè le condizioni generali per l'esecuzione del contratto.

La presente pubblicazione è fatta con tutte le riserve e non impegna in alcun modo la Commissione per quanto riguarda le ulteriori decisioni.

(4733)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Cessazione di notaio dall'esercizio

Agli effetti dell'art. 58, n. 2, della legge sul notariato 16 febbraio 1913, n. 89, si porta a conoscenza che con decreto del Presidente della Repubblica in data 1° agosto 1962 in corso di registrazione alla Corte dei conti, il sottoindicato notaio è stato dispensato dall'ufficio per limiti di età, con effetto dall'11 settembre 1962, in applicazione degli articoli 7 della legge 6 agosto 1926, n. 1365, e 37 a 39 del regio decreto 14 novembre 1926, n. 1953:

Frassi Ettore, residente nel comune di Gallarate, distretto notarile di Milano.

(4737)

Agli effetti dell'art. 58, n. 2, della legge sul notariato 16 febbraio 1913, n. 89, si porta a conoscenza che, con decreto del Presidente della Repubblica in data 1° agosto 1962 in corso di registrazione alla Corte dei conti, il sottoindicato notaio è stato dispensato dall'ufficio per limiti di età, con effetto dal 30 settembre 1962, in applicazione degli articoli 7 della legge 6 agosto 1926, n. 1365, e 37 a 39 del regio decreto 14 novembre 1926, n. 1953:

Faso Mariano, residente nel comune di Palermo.

(4738)

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica del 6 maggio 1962, registrato alla Corte dei conti il 15 giugno 1962, è stato respinto il ricorso straordinario al Capo dello Stato, proposto il 27 agosto 1958 dal dott. Giovanni Battista Panzarella, giudice del Tribunale di Pesaro, avverso il provvedimento del 16 maggio 1958, con il quale veniva denegata la liquidazione delle indennità di missione nella misura dell'intero dall'aprile 1958, trattandosi di singola missione, disposta con unico provvedimento, soggetta a riduzione dopo il 90° giorno.

4636)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Minervino Murge ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 5 luglio 1962, registrato alla Corte dei conti il 25 luglio 1962, registro n. 20 Interno, foglio n. 83, l'Amministrazione comunale di Minervino Murge (Bari), viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 148.800.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4727)

Autorizzazione al comune di Porto Tolle ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 5 luglio 1962, registrato alla Corte dei conti il 25 luglio 1962, registro n. 20 Interno, foglio n. 84, l'Amministrazione comunale di Porto Tolle (Rovigo) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 45.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4726)

Autorizzazione al comune di Jesi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 8 giugno 1962, registrato alla Corte dei conti il 25 luglio 1962, registro n. 20 Interno, foglio n. 5, l'Amministrazione comunale di Jesi (Ancona), viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 7.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4728)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

405° Elenco dei provvedimenti di concessioni minerarie emanati in virtù del regio decreto 29 luglio 1927, n. 1443, e del decreto presidenziale 28 giugno 1955, n. 620.

Decreto ministeriale 29 novembre 1961, registrato alla Corte dei conti il 3 febbraio 1962, registro n. 3 Industria e commercio, foglio n. 2, con il quale è accettata, a decorrere dalla data del decreto stesso, la rinuncia della Montecatini Società per l'industria mineraria e chimica, con sede in Milano, alla concessione della miniera di lignite denominata « Ribolla », in territorio del comune di Roccastrada, provincia di Grosseto.

Decreto ministeriale 15 febbraio 1962, registrato alla Corte dei conti il 7 giugno 1962, registro n. 9 Industria e commercio, foglio n. 392, con il quale la quota spettante alla signorina Lucia Castagna sulla concessione della sorgente di acqua minerale denominata « Terme Castagna Luigi », sita in territorio del comune di Casamicciola Terme, provincia di Napoli è trasferita ed intestata, a decorrere dal 14 dicembre 1958, ai signori Castagna Antonio, Francesco, Raffaele, Agnese fu Luigi e Concetta fu Giuseppe.

A decorrere dal 14 dicembre 1958 la concessione è intestata ai signori Castagna Antonio, Francesco, Raffaele, Agnese fu Luigi e Concetta fu Giuseppe, rappresentati tutti dal primo residente in Casamicciola (Napoli). Restano salvi i diritti di usufrutto spettanti sulla concessione alla signora Maria Giovanna Di Costanza ved. Castagna, quale coniuge superstite dell'originario titolare Castagna Luigi fu Antonio.

Decreto ministeriale 12 aprile 1962, registrato alla Corte dei conti il 18 giugno 1962, registro n. 10 Industria e commercio, foglio n. 218, con il quale alla ditta Industria Laziale Bitumi Affini I.L.B.A. con sede in Frosinone, è concessa la facoltà di coltivare la miniera di rocce asfaltiche e bituminose in territorio del comune di Monte San Giovanni, provincia di Frosinone, per la durata di anni venti a decorrere dalla data del decreto stesso.

Decreto ministeriale 17 aprile 1962, registrato alla Corte dei conti il 18 giugno 1962, registro n. 10, Industria e commercio foglio n. 208, con il quale alla Società per azioni Forze Endogene Napoletane S.A.F.E.N. con sede in Roma, è rilasciata la concessione di acqua termo-minerale per uso terapeutico nella località denominata « Cetara Centrale », in territorio del comune di Forio d'Ischia, provincia di Napoli, per la durata di anni trenta dalla data del decreto stesso.

Decreto ministeriale 17 aprile 1962, registrato alla Corte dei conti il 18 giugno 1962, registro n. 10, Industria e commercio foglio n. 209, con il quale alla Società per azioni Forze Endogene Napoletane S.A.F.E.N. con sede in Roma, è rilasciata la concessione di acqua termo-minerale per uso terapeutico nella località denominata « Cetara Pietra Bianca », in territorio del comune di Forio d'Ischia, provincia di Napoli, per la durata di anni trenta dalla data del decreto stesso.

Decreto ministeriale 3 maggio 1962, registrato alla Corte dei conti il 23 giugno 1962, registro n. 10 Industria e commercio foglio n. 256, con il quale la concessione per acqua minerale denominata « Fonte del Drago », sita in territorio del comune di Oltre il Colle, provincia di Bergamo, è trasferita ed intestata, dalla data del decreto stesso, alla Società Italiana Acque Minerali S.I.A.M. Società per azioni, con sede in Bergamo.

Decreto ministeriale 4 maggio 1962, registrato alla Corte dei conti il 20 giugno 1962, registro n. 10 Industria e commercio foglio n. 246, con il quale all'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, è riconosciuta, ai sensi e per gli effetti del regio decreto-legge 20 febbraio 1939, n. 318, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739, la facoltà di eseguire la coltivazione dei giacimenti di vapori e di gas, comunque suscettivi di essere utilizzati per produzione di energia elettrica, nella località denominata « Bagnore », nei comuni di Santa Fiora, Arcidosso e Castel del Piano, provincia di Grosseto, per la durata di anni venticinque, dalla data del decreto stesso.

Decreto ministeriale 5 maggio 1962, registrato alla Corte dei conti il 20 giugno 1962, registro n. 10 Industria e commercio foglio n. 245, con il quale all'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato è riconosciuta, ai sensi e per gli effetti del regio decreto-legge 20 febbraio 1939, n. 318, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739, la facoltà di eseguire la coltivazione dei giacimenti minerari di vapori e di gas, comunque suscettivi di essere utilizzati per produzione di energia elettrica, nella località denominata « Monte Gabbro », nei comuni di Radicondoli e Chiusdino, provincia di Siena e Montieri, provincia di Grosseto, per la durata di anni trenta, dalla data del decreto stesso.

Decreto ministeriale 24 maggio 1962, registrato alla Corte dei conti il 12 giugno 1962, registro n. 10 Industria e commercio foglio n. 123, con il quale la concessione di acqua minerale denominata « Sorgenti Tartavalle », sita in territorio del comune di Taceno, provincia di Como, rilasciata in perpetuo al sig. Mantegazza Filippo con decreto ministeriale 17 maggio 1933, è trasferita ed intestata a decorrere dal 17 giugno 1961, ai signori Adele, Angelo, Carlo e Giampiero Mantegazza, salvi i diritti di usufrutto uxorio spettanti alla sig.ra Cometti Giovanna ved. Mantegazza, tutti rappresentati dal dott. Angelo Mantegazza, elettivamente domiciliato in Taceno, provincia di Como.

Decreto dell'ingegnere capo del Distretto minerario di Napoli 15 gennaio 1962, registrato alla Corte dei conti di Napoli il 12 maggio 1962, registro n. 1 Industria e commercio, foglio n. 9, con il quale alla ditta Cave e Miniere Irpine S. r. l., con sede in Benevento, è accordata la concessione per lo sfruttamento di marna da cemento nella località denominata « Fontanarosa » del comune di Montefalcone Valfortore, provincia di Benevento, per la durata di anni quindici dalla data del decreto stesso.

Decreto dell'ingegnere capo del Distretto minerario di Napoli 20 gennaio 1962, registrato alla Corte dei conti di Napoli il 12 maggio 1962, registro n. 1 Industria e commercio, foglio n. 8, con il quale alla Società S.I.L.E. (Società Italiana Leucite), con sede in Milano, è accordata la concessione di coltivare i giacimenti di leucite nella località « San Carlo-San Donato », in territorio del comune di Sessa Aurunca, provincia di Caserta, per la durata di anni dieci e decorrere dalla data del decreto stesso.

Decreto dell'ingegnere capo del Distretto minerario di Napoli 10 marzo 1962, registrato alla Corte dei conti di Napoli l'8 giugno 1962, registro n. 1 Industria e commercio, foglio n. 10, con il quale alla Società Cementeria del Matese (Stabilimento di Guardiaregia), con sede in Roma, è accordata, ai sensi dell'art. 45 della legge mineraria 29 luglio 1927, n. 1443, nonchè dell'art. 7 del decreto presidenziale 28 giugno 1955, n. 620, la concessione per lo sfruttamento di un giacimento di argilla sito in località « Frana delle Campate » nel comprensorio del comune di Guardiaregia, riportato nel catasto rustico al foglio n. 13 dello stesso Comune, comprendente le particelle nn. 232, 233, 234, 235, 236, 237, 243, 244, 245, per la durata di anni venti a decorrere dalla data del decreto stesso.

Decreto dell'ispettore generale capo del Distretto minerario di Milano 18 maggio 1962, registrato alla Corte dei conti il 6 giugno 1962, registro n. 1 Industria e commercio foglio n. 48, con il quale alla Soc. per Az. Cementeria di Merone, con sede in Milano, è accordato, a decorrere dalla data del decreto stesso, l'ampliamento della concessione di marna da cemento « Baggero », in territorio dei comuni di Merone, Monguzzo, Lambrugo e Lurago d'Erba, in provincia di Como.

L'area della concessione ha l'estensione di Ha. 80.

Decreto ministeriale 19 maggio 1962, registrato alla Corte dei conti il 24 luglio 1962, registro n. 11 Industria e commercio foglio n. 210, con il quale ai sigg. Mioni Luigi e Bernabei Guglielmo, rappresentati dal primo, domiciliato in Abano Terme, provincia di Padova, è rilasciata la concessione per acqua termo-minerale nella località « Terme », del comune di Abano Terme, provincia di Padova, per la durata di anni venti a decorrere dalla data del decreto stesso.

Decreto ministeriale 27 giugno 1962, registrato alla Corte dei conti il 24 luglio 1962, registro n. 11 Industria e commercio foglio n. 211, con il quale alla Società per l'Industria e l'Elettricità « Terni », con sede in Roma, è rilasciata la concessione del giacimento di sabbie ferrifere nella località « Macchiatonda I », del comune di Orbetello, provincia di Grosseto, per la durata di anni quindici a decorrere dalla data del decreto stesso.

(4703)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Divieto di caccia e uccellagione

Con decreto ministeriale 27 luglio 1962, è stato disposto, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, fino al 31 dicembre 1968, nella zona di Massa d'Albe ed Ovindoli, località « Monte Magnola » (L'Aquila), dell'estensione di ettari 2800 circa, delimitata dai seguenti confini.

Confini:

partendo da Forme di Massa d'Albe segue la carrareccia e Vallemaielama fino a raggiungere quota 2042 a nord-est del costone della Cerasa; da qui scende verso est fino a quota 1596 sul monte del Ceraso da dove, segue il sentiero, tocca le quote 1899 e 1704 per la valle della Calcara si congiunge con la strada comunale dei Piani di Pezza a quota 1497; da qui, segue ancora detta strada fino a quota 1398, fiancheggia il rio San Polito fino a quota 1050, da dove percorre la mulattiera e si allaccia alla strada (quota 1327) che conduce a Forme.

(4568)

Riduzione di superficie di zona venatoria

Con decreto ministeriale 27 luglio 1962, la zona di Tolentino (Macerata) di cui al decreto ministeriale 28 dicembre 1957, della estensione di ettari 530 circa, preclusa all'esercizio venatorio ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, mediante permuta di fondi, viene ridotta alla superficie di ettari 435 e resta così delimitata:

strada provinciale Gioacchino Murat; strada vicinale Acqua Salata; proprietà Serafini Ito; strada vicinale Colmaggiore; strada vicinale Cisterna.

(4569)

Revoca di divieto di caccia e uccellagione

Con decreto ministeriale 27 luglio 1962, viene revocato il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con i decreti ministeriali 24 giugno 1953, 30 maggio 1954 e 10 ottobre 1955, nella zona di Celano (L'Aquila), dell'estensione di ettari 1800.

Con decreto ministeriale 27 luglio 1962, viene revocato il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con i decreti ministeriali 15 giugno 1953, 31 maggio 1954 e 11 ottobre 1955, nella zona di Castel di Sangro (L'Aquila), dell'estensione di ettari 630.

Con decreto ministeriale 27 luglio 1962, viene revocato il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con il decreto ministeriale 19 agosto 1958, nella zona di San Pancrazio Salentino, località Perrone-Torretta (Brindisi), della estensione di ettari 700 circa.

(4567)

Approvazione del nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica Metaponto - Matera

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e per le foreste n. 13950 in data 25 luglio 1962, è stato approvato, con modificazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, il nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica di Metaponto, con sede in Matera, deliberato dal commissario governativo in data 4 gennaio 1960.

(4534)

COMMISSARIATO DEL GOVERNO NELLA REGIONE TRENTINO ALTO-ADIGE

Ripristino di cognome nella forma tedesca

IL VICE COMMISSARIO DEL GOVERNO

Visto l'art. 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17 ed il decreto ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del citato regio decreto-legge n. 17;

Visto il decreto del Prefetto di Bolzano del 26 giugno 1935, n. 1547/R/Gab. con cui al sig. Goller Pietro, nato a Castelrotto il 1° marzo 1892 venne accordata la riduzione del cognome nella forma italiana di Colli;

Viste le domande di restituzione del cognome nella forma tedesca presentate in data 4 aprile 1962 dai signori Colli Pietro e Leonardo, figli del predetto in atto residenti a Castelrotto;

Ritenuto che le ragioni addotte dai richiedenti sono attendibili e tali da giustificare l'adozione di un provvedimento di revoca del decreto suaccennato;

Vista la lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 20 aprile 1946, n. 67602/38435/19;

Visto l'art. 76 dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige, approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5;

Visto il decreto n. 12978/Gab. del 20 ottobre 1958, con cui il Commissario del Governo delega al Vice Commissario proprie attribuzioni per la provincia di Bolzano;

Decreta:

Il decreto del Prefetto di Bolzano del 26 giugno 1935, numero 1547/R/Gab. è revocato a decorrere dalla data del presente decreto, limitatamente alle sottoindicate persone.

Per effetto di tale revoca il cognome del sig. Colli Pietro nato a Castelrotto il 7 settembre 1934 e Colli Leonardo nato a Castelrotto il 28 febbraio 1938 ed in atto residenti a Castelrotto viene rispristinato nella forma tedesca di Goller.

Il sindaco del comune di Castelrotto provvederà alla notifica del presente decreto all'interessato a termini del paragrafo VI, comma III, delle istruzioni ministeriali anzidette e curerà tutti gli altri adempimenti demandatigli dai paragrafi IV e V delle istruzioni medesime.

Bolzano, addì 19 luglio 1962

Il Vice Commissario del Governo: PUGLISI

(4570)

CONCORSI ED ESAMI

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI BARI

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Bari

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 1940 del 12 marzo 1962, con il quale veniva bandito concorso pubblico per titoli e per esami per il conferimento di tre posti di medico condotto vacanti nella provincia di Bari;

Riconosciuta la regolarità degli atti della Commissione giudicatrice del concorso, nominata con decreto n. 516 del 12 aprile 1962;

Vista la graduatoria formulata dalla predetta Commissione;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, nonchè l'art. 55 del regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 15 marzo 1958, n. 296,

Decreta

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati che hanno partecipato al concorso di cui alle premesse:

1.	Palma Rocco, nato il 17 agosto 1929	punti	48,41090
2.	Polosa Tommaso, nato il 6 maggio 1934	»	47,97636
3.	Porfido Pietro, nato il 27 aprile 1928	»	46,17636
4.	Caroselli Giuseppe, nato il 7 luglio 1931	»	44,47454
5.	Partipilo Filippo, nato il 3 dicembre 1929	»	43,46363
6.	Mascia Vittorio, nato il 21 maggio 1930	»	42,09818
7.	Massari Donato, nato il 26 luglio 1934	»	40,56181
8.	Martellotta Giovanni, nato il 28 settembre 1934	»	39,07636
9.	De Tommasi Orazio, nato il 20 febbraio 1934	»	38,56000
10.	Angiuli Michele, nato il 20 luglio 1934	»	35,00327

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio dell'Ufficio provinciale sanitario e dei Comuni interessati.

Bari, addì 20 luglio 1962

Il medico provinciale CARONNA

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 5072 del 20 luglio 1962, con il quale è stata approvata la graduatoria dei partecipanti al concorso per il conferimento di tre posti di medico condotto vacanti nella provincia di Bari, bandito con decreto n. 1940 del 12 marzo 1962;

Viste le domande presentate dai concorrenti e l'ordine di preferenza delle sedi da essi indicate;

Visto l'art. 55 del regolamento per i concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 15 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

I sottoelencati medici sono dichiarati vincitori del concorso di cui alle premesse e sono assegnati alla sede a fianco di ciascuno indicata:

1) Palma Rocco: Sannicandro di Bari (condotta unica);
2) Polosa Tommaso: Valenzano (condotta unica);
3) Porfido Pietro: Poggiorsini (condotta unica).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio dell'Ufficio provinciale sanitario e dei Comuni interessati.

Bari, addì 20 luglio 1962

Il medico provinciale: CARONNA

(4397)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI BRESCIA

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Brescia

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 106351 del 31 dicembre 1960, con cui fu bandito pubblico concorso per titoli ed esami, alle condotte ostetriche vacanti al 30 novembre 1960;

Visti gli atti relativi ai lavori della Commissione giudicatrice, nonchè la graduatoria di merito formata a conclusione di detti lavori, in seduta 11 luglio 1962;

Riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso di cui trattasi;

Visti gli articoli 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854, che sostituisce l'art. 69 del vigente testo unico delle leggi sanitarie e 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 6 della legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito delle concorrenti risultate idonee al concorso nelle premesse indicato, con votazione su 100:

N.	Nominativo		Punti
1.	Bonassi Emilia	punti	56,213
2.	Tortelli Angiolina	»	55,746
3.	Bertuzzi Angela	»	54,903
4.	Sala Emilia	»	54,749
5.	Zanotti Libera Caterina	»	53,907
6.	Paderni Merilde	»	53,775
7.	Franzoni Milfa	»	53,552
8.	Moro Carla	»	53,122
9.	Terzi Giuseppina	»	52,849
10.	Belleri Maria	»	52,659
11.	Milani Antonietta	»	52,315
12.	Averoldi Maria	»	52,243
13.	Baruzzi Caterina	»	52,153
14.	Veneri Delia	»	52,025
15.	Marchioni Domenica	»	51,526
16.	Quabba Domenica	»	51,472
17.	Ventura Elena	»	51,339
18.	Molinari Severina	»	51,316
19.	Gelmini Elvira	»	51,092
20.	Ferrara Angioletta	»	51,066
21.	Camminati Alba	»	51,003
22.	Amadori Maria Teresa	»	50,971
23.	Uberti Carolina	»	50,912
24.	Bertolazzi Margherita	»	50,886
25.	Crippa Enrica	»	50,624
26.	Migliorati Pierina	»	50,484
27.	Baroni Severina	»	50,476
28.	Braga Piera	»	50,476
29.	Contini Rita	»	50,409
30.	Alboini Cleonice	»	50,344
31.	Zorzi Aldina	»	50,343
32.	Vittone Francesca	»	50,287
33.	Vianelli Teresa	»	50,237
34.	Conti Clara	»	50,157
35.	Filippini Giovanna	»	49,937
36.	Olivari Maria	»	49,816
37.	Braga Virginia	»	49,710
38.	Cassavago Rosa	»	49,612
39.	Adami Guelielmina	»	49,561
40.	Martinelli Barbara	»	49,368
41.	Fagioli Rosanna	»	49,237
42.	Bertozzi Giovanna	»	49,236
43.	Palini Delfina	»	49,203
44.	Romagnoli Fausta	»	49,087
45.	Pezzoli Innocenza	»	49,066
46.	Caborni Carmen	»	48,970
47.	Andreoli Riccarda	»	48,930
48.	Bertazzoli Adriana	»	48,760
49.	Bodini Lucia	»	48,713
50.	Oliveti Iolanda	»	48,682
51.	Tengattini Rosa	»	48,590
52.	Polonioli Giovanna	»	48,579
53.	Pettolini Maria	»	48,476
54.	Micheli Benvenuta	»	48,454
55.	Palini Domenica	punti	48,249
56.	Gritti Nicoletta	»	48,237
57.	Castelnovi Maria Giuseppa	»	48,090
58.	Bassi Angela	»	47,978
59.	Faletti Martina	»	47,915
60.	Scotti Anna	»	47,687
61.	Losio Maria	»	47,683
62.	Mometti Alessandra	»	47,368
63.	Baronio Teresa	»	47,350
64.	Ferrari Regina	»	47,197
65.	Brevi Giuseppina	»	47,187
66.	Romano Maria	»	46,982
67.	Angelini Maria	»	46,975
68.	Ziletti Antonietta	»	46,960
69.	Ruffini Giacomina	»	46,875
70.	Bartolini Caterina	»	46,824
71.	Ferri Giacomina	»	46,788
72.	Tinti Emilia	»	46,745
73.	Fada Marisa	»	46,662
74.	Gasparini Alessandra	»	46,645
75.	Vaira Bartolomea	»	46,618
76.	Ossoli Maria	»	46,588
77.	Chiaffi Anna	»	46,582
78.	Pacacuzzi Alma	»	46,510
79.	Corbellini Irene	»	46,337
80.	Gialdi Serafina	»	46,287
81.	Gualini Maria Camilla	»	46,170
82.	Maltempi Orsola	»	46,111
83.	Riva Maria Luisa	»	45,930
84.	Chiappini Celestina	»	45,882
85.	Minari Argentina	»	45,718
86.	Molinari Nevina	»	45,537
87.	Crescini Margherita	»	45,504
88.	Puglia Clotilde	»	45,362
89.	Morandini Ottavia	»	45,261
90.	Pongan Francesca	»	45,087
91.	Angeloni Elisabetta	»	45,008
92.	Visintin Celestina Maria	»	44,951
93.	Bassini Adele	»	44,750
94.	Pierin Pierina	»	44,601
95.	Dal Zotto Clelia	»	44,541
96.	Gregorini Emilia	»	44,534
97.	Furletti Anna Maria	»	44,524
98.	Donati Adelina	»	44,176
99.	Valla Maria	»	44,145
100.	Tomasoni Ismene	»	44,021
101.	Segalini Anna	»	43,776
102.	Rossi Maddalena	»	43,716
103.	Simone Antonia	»	43,653
104.	Alessandri Adriana	»	43,591
105.	Leso Luigia	»	43,365
106.	Cancarini Maria Teresa	»	43,227
107.	Ferrazzoli Caterina	»	43,195
108.	De Gasperi Maria Antonietta	»	43,050
109.	Celsi Anastasia	»	42,945
110.	Restori Anna Maria	»	42,897
111.	Csernjczky Bianca in Monfè	»	41,924
112.	Reali Chiara	»	41,603
113.	Garò Amalia	»	41,376
114.	Valentini Maria	»	40,300
115.	Benini Malvina	»	39,737
116.	Turrini Francesca	»	39,367
117.	Franzoni Brigida	»	38,801
118.	Leonesi Anita	»	38,382
119.	Locatelli Orsola	»	38,320
120.	Brolis Rita Giulia	»	37,853
121.	Giacomelli Iris	»	37,521
122.	Giacomi Maria	»	36,928
123.	Marcelli Franca	»	36,187
124.	Gasparini Margherita	»	35,650
125.	Cecchetelli Mirella	»	35,187

Con separato decreto sarà provveduto alla dichiarazione dei vincitori.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* e nel Foglio annunzi legali della provincia di Brescia, nonchè pubblicato, per otto giorni consecutivi agli albi di questo Ufficio, della Prefettura, nonchè agli Albi dei Comuni interessati.

Brescia, addì 23 luglio 1962

Il medico provinciale: STEFANO RAFFO

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto di pari numero e data, con cui è stata approvata la graduatoria delle centoventicinque candidate idonee al concorso per i posti di ostetrica condotta vacanti al 30 novembre 1960;

Tenuti presenti l'ordine di graduatoria delle candidate idonee e l'ordine preferenziale in cui le condotte sono state elencate da ciascuna di esse;

Dato atto che l'applicazione delle norme sulla precedenza a parità di merito è avvenuta col precedente citato decreto e che non ricorrono condizioni per l'applicazione di quella sulla preferenza assoluta;

Visti gli articoli 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854, e 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 6 della legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Le seguenti concorrenti sono dichiarate vincitrici della condotta a fianco di ciascuna indicata:

1) Bonassi Emilia: Bagnolo Mella;
2) Tortelli Angiolina Collebeato;
3) Bertuzzi Angela Castelmella;
4) Sala Emilia: Barbariga;
5) Zanotti Libera: Esine;
6) Paderni Merile: Preseglie;
7) Moro Carla Iseo;
8) Terzi Giuseppina Edolo;
10) Belleri Maria: Odolo;
11) Milani Antonietta Prestine.

La candidata Franzoni Nilfa, 7ª in graduatoria, non ottiene nessuna assegnazione poichè l'unica condotta indicata risulta già assegnata a quelle che la precedono in graduatoria.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* e pubblicato nel Foglio annunzi legali della provincia, nonchè per otto giorni consecutivi, agli albi di questo Ufficio, della Prefettura e dei Comuni interessati.

Brescia, addì 23 luglio 1962

Il medico provinciale: STEFANO RAFFO

(4580)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI VERONA

Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Verona

IL MEDICO PROVINCIALE

Visti i precedenti decreti in data 13 febbraio 1962, n. 100677 e n. 100718, con i quali è stata approvata la graduatoria di merito dei concorrenti idonei nel concorso per posti di medico condotto vacanti in provincia di Verona al 30 novembre 1960 e sono stati designati i vincitori dei singoli posti messi a concorso;

Considerato che le condotte mediche di Sorgà, Veronella e San Mauro di Saline, sono rimaste vacanti a seguito di rinuncia o di opzione per altre sedi dei vincitori precedentemente designati e che, pertanto, è necessario provvedere alla copertura di tali posti;

Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

I sottoindicati medici chirurghi risultati idonei nel concorso di cui nelle premesse sono dichiarati vincitori del concorso stesso per le sedi a fianco di ciascuno segnate:

1) Negri Sandro: Sorgà (2° reparto);
2) Sonato Abramo: Veronella (1° reparto);
3) Chiorboli Peppino: San Mauro di Saline.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'Ufficio del medico provinciale e dei Comuni interessati.

Verona, addì 27 luglio 1962

Il medico provinciale: DE MARCO

(4607)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI MATERA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Matera.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 2304 dell'11 dicembre 1961, con il quale veniva indetto pubblico concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nei Comuni della provincia di Matera alla data del 30 novembre 1961;

Visto l'art. 8 del regio decreto 11 marzo 1955 n. 281, modificato dall'art. 6 del decreto presidenziale 10 giugno 1955, n. 854;

Viste le designazioni del Consiglio dell'Ordine provinciale dei medici e quelle dei Comuni interessati;

Vista la legge 13 marzo 1958 n. 296;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del predetto concorso è composta come segue:

Presidente:

Capano dott. Francesco, vice prefetto.

Componenti:

Tanas dott. Elio, medico provinciale;

D'Agostino prof. Lorenzo, docente di clinica medica presso l'Università di Bari;

Parvis prof. Daniele, direttore dell'Istituto di igiene dell'Università di Bari;

Vinciguerra dott. Michele, ufficiale sanitario del comune di Matera.

Le funzioni di segretario della Commissione sono affidate al dott. Raffaele De Carlo, funzionario della carriera direttiva del Ministero della sanità.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Il presente decreto sarà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e per otto giorni consecutivi, all'albo dell'Ufficio del medico provinciale di Matera.

Matera, addì 14 luglio 1962

Il medico provinciale: E. TANAS

(4579)

PETTINARI UMBERTO, *direttore* SANTI FAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.